



Liceo classico "G. Garibaldi" - Palermo
istituito nel 1888



Codice progetto: **10.2.5A-FSEPON-SI-2018-808**
Titolo modulo: **"Il classico orto"**

Il nostro orto rialzato



Attività didattica:
realizzazione del materiale informativo e di un orto
rialzato con specie vegetali di interesse agrario



1. CHE COS'È

È una tecnica ben nota in agricoltura e che oggi trova nuovo apprezzamento tra i coltivatori di piccoli appezzamenti che curano l'orto vicino casa. Gli orti o letti rialzati consistono in piccoli appezzamenti che risultano sopraelevati dal piano del suolo. Ci sono tanti modi per isolare e sollevare dal livello calpestabile il terreno da dedicare alle coltivazioni, specie quelle orticole.



2. VANTAGGI

Un orto rialzato, oltre a poter essere un elemento decorativo per il paesaggio, offre diversi vantaggi, di seguito descritti.

- uno dei tanti vantaggi che comporta l'isolamento specifico di una porzione di terreno è una maggiore facilità di controllo delle sue caratteristiche organolettiche. Non tutti i terreni sono uguali e non tutte le piante gradiscono la stessa composizione di sostanze per il terriccio. Per questo, lavorando su delle aree delimitate è più facile interagire creando il bilanciamento corretto e su misura in base al tipo di coltivazione che si desidera avviare. Agendo sull'acidità del terreno, la presenza di diverse sostanze di base e una maggiore o minore percentuale di sostanza organica, sarà possibile calibrare con precisione il tipo di nutrienti da destinare a ogni piantagione. Nell'orto rialzato, quindi, il terreno è più fertile perché può essere facilmente modificato ed, inoltre, non essendo stata calpestata mai, la terra, nel cassone è più soffice e morbida (strutturalmente più porosa e friabile, specie quando la sostanza organica prende il sopravvento);
- l'appezzamento di terra rialzato dal suolo consente alle piante di ricevere più luce e questo è fondamentale soprattutto in inverno, quando le ore di luce sono poche;
- il fazzoletto di terreno, essendo rialzato, si riscalda più rapidamente così da rendere più agevole sia germinazione, sia la crescita. Questo succede perché lo scambio termico con il sottosuolo è minore e i raggi solari riescono a permeare più velocemente il terreno sopraelevato (ciò consente di anticipare leggermente le epoche di coltivazione di alcune varietà più delicate);
- un orto rialzato di almeno un metro, consente di coltivare l'aiuola senza dolori di schiena.

Un orto rialzato, inoltre, consente di individuare con maggiore facilità le zone da coltivare sfruttando al meglio lo spazio a disposizione; contrastare più facilmente le infestazioni vegetali, rendendo più ordinato l'orto; ridurre gli interventi di manutenzione rispetto ad un orto convenzionale; migliorare le capacità drenanti del terreno; realizzare, in caso di necessità, una sorta di piccola serra, fissando del tessuto non tessuto al fazzoletto di terreno o alla cassetta di legno; scegliere con maggiore leggerezza il tipo di coltura, permettendo di coltivare varietà che direttamente a terra potrebbero soffrire di più (es. tuberi e radici che non amano la presenza di ostacoli sotto terra, come aree compresse o eccessivo pietrisco).



3. SVANTAGGI

Si riporta di seguito una breve descrizione degli svantaggi legati alla realizzazione di un orto rialzato:

- il lavoro da fare per costruire un orto rialzato non è indifferente, sia dal punto di vista della costruzione della struttura vera e propria, sia del successivo riempimento con la terra;
- l'orto rialzato è abbastanza costoso perché per migliorare la qualità del terreno serve acquistare sacchi di terriccio, letame ecc;
- lo spazio tra i cassoni risulta sostanzialmente inutilizzato e, comunque, deve essere abbastanza ampio da poter far girare comodamente una carriola;
- in una aiuola rialzata la lavorazione del terreno dovrà essere eseguita a mano;
- i cassoni rialzati accumulano calore ma lo cedono anche rapidamente, quindi prevedere una adeguata pacciamatura della superficie è altamente consigliabile;
- i cassoni rialzati, se in legno non trattato, tendono a marcire nel tempo;
- dopo aver riempito i cassoni di terra, bisogna bagnarla e aspettare che si assesti un poco, dal momento che il terreno sciolto ha un volume maggiore ma poi tende a ritirarsi.

4. ACCORGIMENTI UTILI

Il cassone va riempito quasi completamente per consentire alle piantine messe a dimora di avere a disposizione abbastanza luce. Così come si fa con i campi coltivati, anche il cassone ha bisogno di un tempo di riposo. Questo rappresenta forse il miglior trattamento che si possa fare alla terra perché recuperi le sostanze necessarie allo sviluppo di nuova vita al suo interno. Si potrà periodicamente ricoprire la terra per l'orto rialzato con del prezioso compost ricavato dalla trasformazione degli scarti alimentari. Man mano gli organismi presenti nella terra assorbono e traggono nutrimento dal compost, lo trasferiscono al terreno e così via fino alle nuove piante da ospitare. La regola rimane sempre quella di evitare di sovraccaricare il suolo di piante che assorbono troppe sostanze senza rilasciarne di utili alle successive. Quindi anche la rotazione rappresenta una buona soluzione per chi non vuole vedere il proprio orto perdere produttività col passare del tempo. I legumi come i piselli, i fagioli o le fave aiutano a ricostituire il substrato utile alla crescita delle piante che assorbono di più, come i peperoni o pomodori e melanzane.



5. COME COSTRUIRE UN ORTO RIALZATO

I passaggi necessari per costruire un orto rialzato possono essere sintetizzati in cinque semplici passaggi.

1) Scegliere i materiali di costruzione adatti

Prima di iniziare a costruire il proprio orto rialzato, è importante decidere bene i materiali da utilizzare per realizzarlo. Per quanto i materiali come: i legni pesanti, le traverse dei binari e i blocchi di cemento, siano più resistenti rispetto ad altri, è meglio impiegare qualcosa di più leggero e pratico. L'ideale è quello di utilizzare dei pannelli in legno sottile, che sono più leggeri. I cassoni, una volta pieni, saranno comunque piuttosto pesanti ma più facili da spostare in caso ve ne sia necessità.

2) Rispettare le misure

L'idea alla base di un orto rialzato è quella che si riesca a costruire uno spazio semplice e facilmente accessibile. Quindi, è necessario realizzare un'aiuola non troppo grande. Secondo gli esperti, la misura ideale è 120 cm di larghezza per una persona di taglia media. In questo modo si raggiungerà facilmente il centro del cassone da entrambi i lati senza impedimenti. Per quanto riguarda il rialzo della struttura perimetrale di contenimento, può variare da un minimo di 20-30 centimetri fino a superare il metro.

3) Tenere lontane le piante infestanti

Le piante infestanti sono una seccatura comune a tutti gli spazi coltivabili; quindi, per evitare che esse dal suolo risalgano attraverso i cassoni, basterà costruire una barriera che lo impedisca. Per farlo è necessario stendere uno strato di cartone abbastanza spesso sul terreno o sull'erba alla base del cassone, coprendo accuratamente ogni spazio. Con questa soluzione veloce si impedirà ai semi delle piante infestanti in germinazione di contaminare il vostro orto rialzato.

4) Aggiungere al terriccio

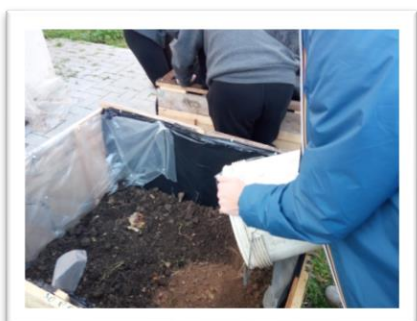
Occorre utilizzare sempre una terra di buona qualità e per risparmiare un po' sui costi si può aggiungere uno strato di foglie morte o di erba tagliata, che decomponendosi, inoltre, con il tempo arricchiranno il terreno di sostanze nutritive.

5) Pacciamatura autunnale

Durante tutto il periodo autunnale sarà importante rimuovere ogni residuo di piante dal letto rialzato e cospargete la terra con uno strato di paccime di 5-8 cm circa (è possibile utilizzare le foglie morte o l'erba tagliata, presente nel giardino). Il paccime servirà a mantenere l'umidità del terreno durante l'inverno, oltre a rilasciare sostanze nutritive durante la decomposizione.



6. REPORT FOTOGRAFICO - IL NOSTRO ORTO RIALZATO



7. ELENCO PIANTE

Le piante che sono state messe a dimora all'interno dei due cassoni sono:

- Basilico (*Ocimum basilicum* L.)
- Lavanda (*Lavandula officinalis* L.)
- Maggiorana (*Origanum majorana* L.)
- Melissa vera (*Melissa officinalis* L.)
- Origano meridionale (*Origanum heracleoticum* L.)
- Origano siciliano (*Origanum onites* L.)
- Rosmarino (*Rosmarinus officinalis* L.)
- Salvia (*Salvia officinalis* L.)

8. SITOGRAFIA

- <https://www.ortodacoltivare.it/coltivare/orto-cassone.html>
- <https://www.pineca.it/blog/preparare-la-terra-per-lorto-rialzato-tutti-i-trucchi-e-i-consigli.html>
- <https://www.ideegreen.it/orto-rialzato-30866.html>
- <https://www.faidatehobby.it/orto/come-costruire-un-orto-rialzato-vantaggi-e-svantaggi.html>
- <https://www.momentocasa.it/giardinaggio/orto-rialzato-costruire/>
- <https://www.ideegreen.it/costruire-orto-rialzato-31065.html>

INDICE

1. Che cos'è	1
2. Vantaggi	1
3. Svantaggi	2
4. Accorgimenti utili	3
5. Come costruire un orto rialzato: scegliere i materiali di costruzione adatti; rispettare le misure; tenere lontane le piante infestanti; aggiungere al terriccio; pacciamatura autunnale.	3
6. Report fotografico - il nostro orto rialzato	5
7. Elenco piante	6
7. Sitografia	6